

L'Angelo della salvezza contro tutti i femminicidi della storia nella Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza sulle Donne

La biblioteca comunale "Carlo Levi" del [Comune Genzano di Roma](#) è lieta di annunciare nella "Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza sulle Donne" l'inaugurazione della scultura "L'Angelo della Salvezza contro tutti i femminicidi della storia" di Francesco Guadagnuolo, un'opera di straordinario impatto simbolico e sociale. L'inaugurazione avrà luogo al termine dell'evento "La musica illustrata", che si terrà presso la biblioteca domenica 24 Novembre dalle ore 18.00. La scultura rimarrà esposta fino a Marzo 2025, per dare un messaggio di Pace alle nuove generazioni e ricordare che la violenza alle donne si deve combattere tutti i giorni dell'anno.

La scultura-installazione simbolicamente vuole scuotere le coscienze e porre l'attenzione su questa piaga della società moderna, purtroppo sempre più attuale, e invitare soprattutto i più giovani a comportamenti di solidarietà e rispetto reciproco. L'opera costituisce attualmente un rilevante esempio di nuova iconografia dell'arte contemporanea. L'artista transrealista è noto per le sue opere interdisciplinari in cui s'incrociano l'arte visiva con la musica, con la letteratura, il teatro e il cinema, come fonte di augurio, per porre fine ai delitti, all'insegna della comprensione e della Pace.

Contenuto dell'opera



Un angelo dai colori sfumati che rievoca la bandiera della Pace, prende il volo con nelle maniche rose bianche simbolo di purezza. La sua visione è rivolta al tempo trascorso sino ad oggi: attraversando le vicende tragiche di tutti i femminicidi, flagello delle popolazioni. L'angelo aspirerebbe a fissare il tempo per riunire l'esistenza di tutte quelle donne che sono morte da mano violenta dell'uomo. Le sue ali dorate lo spingono di fronte al progresso del nuovo Millennio. Ma con quali risultati? Visto quello che leggiamo giorno dopo giorno sulle morti che sono pure aumentate.

Per quanto l'angelo esplora il succedersi delle circostanze, cercando di opporsi alla violenza, non riesce ad interrompere e intromettersi, per rifondare una nuova realtà partecipata contro la violenza e il sopruso, per proiettare la sua veduta in avanti a favore di tutte le donne. Esclusivamente il Divino, attraverso l'azione dell'arte, ha forse l'opportunità di sottomettere il crimine, di realizzare quella condizione liberatoria rivalutando tempi nuovi per reintegrare moralità, fiducia e richiamo al bene, proponendo agli esseri umani, un culto che inviti a scuotere la percezione collettiva nel fare il principio di consapevolezza sociale.

Guadagnuolo si è ispirato al filosofo Walter Benjamin per far nascere una meditazione su come certi resoconti drammatici agiscono solo in parte nella comprensione di quel mondo provato che non ci auguriamo mai di passare.

L'Angelo della salvezza vuole contribuire a promuovere la cultura della non-violenza e del rispetto del mondo femminile.

[Read More](#)